



Addio al commercialista Luciano Sella

ANDORNO MICCA (ces) Lutto ad Andorno Micca: si è spento Luciano Sella, storico commercialista. Lo stimato professionista è mancato nei giorni scorsi

all'età di 88 anni. Oltre all'attività privata, in passato aveva ricoperto anche un ruolo amministrativo in Comune, come revisore dei conti. L'ul-

timo saluto è in programma questa mattina nella chiesa parrocchiale di Andorno Micca. Il funerale sarà celebrato alle 10,30.

SABATO 28 AGOSTO 2021
La Nuova Provincia di Biella

Cronaca **9**

LUTTO L'ex presidente degli alpini è morto a 82 anni. Stasera a Chiavazza il rosario, lunedì il funerale nel piazzale della sede

Le penne nere biellesi piangono Edoardo Gaja

«Ha lasciato un segno profondo nella nostra storia»

BIELLA (ces) **Edoardo "Dado" Gaja** è andato avanti. Con queste parole, quelle che da sempre accompagnano le penne nere nel loro ultimo viaggio, la sezione Ana di Biella ha annunciato la scomparsa del suo ex presidente storico, un vero e proprio pilastro che ha guidato gli alpini biellesi per oltre un decennio.

Gaja si è spento all'età di 82 anni, al termine di una vita piena, sempre caratterizzata dall'entusiasmo, sia che si trattasse delle sue passioni, come la montagna, sia in ambito professionale.

Imprenditore e manager di successo, in particolare nel settore tessile, nella sua lunga carriera lavorativa Gaja non ha mai disdegnato le nuove sfide; lo dimostrano le tante e varieghe esperienze accumulate nel corso degli anni, come quella in Brasile o quella nel settore agrario.

A piangerlo oggi, però, oltre alla moglie Laura, alla figlia Elena e alla sorella Anna, sono soprattutto coloro che hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo nella sua vita da alpino.



Iscritto alla sezione della Valle Cervo, così come il padre prima di lui, il 22 aprile del 2001 Gaja raccolse il testimone da **Franco Becchia** e divenne presidente dell'Ana biellese, carica che avrebbe ricoperto proficuamente per oltre dieci anni, fino al 2012, dopo aver dato tutto se stesso, com'era sua abitudine.

«Questo impegno - aveva risposto in quei giorni, alla domanda sul perché del suo passo indietro - ha stravolto la mia vita. Per undici anni ho trascorso quotidianamente due-tre ore al giorno in sede, tralasciando tutti gli altri impegni, compresi quelli professionali. Vorrei dedicare un po' di tempo ai miei nipotini. Ormai non riesco più nemmeno ad andare in montagna. E quindi è arrivato il tempo di lasciare».

Da quel giorno sono quasi trascorsi altri dieci anni, eppure la sua è rimasta una figura fondamentale per tutti gli alpini biellesi.

«Sicuramente - conferma il suo successore alla presidenza, **Marco Fulcheri** - la sezione ha perso una pietra angolare. La sua figura ha lasciato il segno nella nostra storia. E' merito suo, solo per dirne una, se oggi siamo in via Ferruccio Nazionale, fu sua la forte volontà che portò all'acquisizione di quella che sarebbe diventata la nostra nuova casa».

La sua eredità, però, è molto più profonda: «A tanti, me per primo, ha insegnato cosa significa essere alpini. Essere presente, sempre, quotidianamente. Ci ha trasmesso la sua passione, la sua dedizione, il suo modo di vivere a tutto tondo quella che chiamiamo

«alpinità».

Fu proprio Fulcheri a succedergli alla guida dell'Ana di Biella: «Il passaggio della stecca - ricorda a questo proposito -, quando mi affidò la sezione e mi diede lo zaino, per me rappresenta forse il momento più emozionante, un'emozione che è ancora viva. Lo conobbi nel Duemila, quella che era nata come una collaborazione alpina lentamente si trasformò in una bella e profonda amicizia. L'ho sempre considerato un



mentore e un maestro, quel poco che conosco del vivere l'associazione alpina lo devo in buona parte ai suoi insegnamenti. Mi ha fatto crescere tanto. Il suo spirito di servizio, il suo entusiasmo e la sua perenne voglia

di fare da oggi saranno ancora di più uno stimolo».

La camera ardente sarà allestita nella sede della sezione di Biella, in via Ferruccio nazionale 5, e sarà visitabile dalle 13 alle 17 di sabato e dalle 9 alle 17 (con pausa tra le 12 e le 14) di domenica.

Per quanto riguarda l'ultimo saluto, questa sera alle 20 verrà recitato il rosario nella chiesa parrocchiale di Chiavazza. Il funerale, invece, sarà celebrato nel piazzale della sede degli alpini di Biella lunedì mattina alle 10.

In queste ore tanti biellesi, non solo «penne nere», stanno esprimendo il loro cordoglio, anche sui social network, dove sono comparse centinaia di messaggi e commenti, scritti per ricordarlo, salutarlo e, soprattutto, ringraziarlo. E a questo proposito tornano alla mente, come se fossero una risposta, le parole con cui Gaja concluse l'intervista nel 2012, al termine della sua presidenza: «Ringrazio tutti gli alpini che mi sono stati vicini in questi anni: qualunque cosa abbia dato loro, in cambio ho ricevuto di più. Grazie a tutti».



Alcune foto storiche di Edoardo Gaja tratte dall'archivio dello Studio Fighera e un'immagine di Gaja insieme a Marco Fulcheri

